



Club Escursionisti Arcoresi

Sottosezione C.A.I. di Vimercate



P.zza Martiri della Libertà, 1 20862 ARCORE Tel. 039-6012956 cell. 3479471002

www.cea-arcore.com e-mail: cea.arcore@gmail.com

Tre giorni in Dolomiti nel Gruppo del Sella

7, 8 e 9 Settembre 2019

PARTENZA CON MEZZI PROPRI DA ARCORE ALLE ORE 5:30 PARCHEGGIO PIAZZA PERTINI



Tre giorni di escursionismo esplorando il Gruppo del Sella sui suoi quattro versanti delle valli ladine. Tra pareti verticali e altopiani lunari sosteneremo in due rifugi potendo scegliere giorno per giorno tra un percorso in ferrata impegnativo e un percorso escursionistico EE.

Iscrizioni: in sede CEA, Piazza Martiri della Libertà, 1 ad Arcore il martedì e venerdì dal 04 giugno al 5 Luglio dalle 21:00 alle 22:30.

Mezzo di trasporto: mezzi propri. Saranno organizzate auto con quattro passeggeri e rimborso spese secondo tariffario ACI. Si prega di segnalare all'atto dell'iscrizione la disponibilità a mettere a disposizione la propria auto.

Costi: 88€ (80€ minori 25 anni) per soci CAI, 108€ non soci CAI, comprensivi di trattamento mezza pensione per due notti presso il rifugio Pisciadù e il Rifugio Capanna Fassa con menu alla carta. Il rimborso per le spese di trasporto con auto condivise non è compreso nella suddetta quota e sarà calcolato in base al numero di partecipanti e mezzi necessari. E' richiesto il versamento di una **caparra di 40€** entro il 12 luglio.

Assicurazione obbligatoria: per i partecipanti che fossero sprovvisti di copertura assicurativa

CAI o CEA Multirischi è richiesta all'atto dell'iscrizione la stipula dell'assicurazione giornaliera. Per i partecipanti al percorso EEA in ferrata è richiesta assicurazione CAI annuale o giornaliera comprensiva di copertura per soccorso alpino.

Pranzi e bevande: al sacco a carico del partecipante. E' possibile acquistare il pranzo al sacco presso il rifugio.

Pernotto in rifugio: è richiesto il sacco lenzuolo.

Partecipazione minorenni: esclusivamente accompagnati da genitori o maggiorenni con delega.

Direttore di escursione percorsi in comune e EEA: Roberto Galdini

Direttore di escursione percorsi E: Roberto Galdini e Gianpietro Vitali.

Condizioni di partecipazione e regolamento consultabile sul sito <http://www.cea-arcore.com>

ITINERARI SABATO 7

Opzione 1: Percorso EEA Ferrata Mesules

Dislivello in salita: 900 m. circa

Dislivello in discesa: 550 m. circa

Quota minima: 2244 m. (Passo Sella)

Quota massima: 2973 m. (Piz Rotic)

Livello di difficoltà scala CAI: EEA – Ferrata Difficile

Tempo di percorrenza: 7,5 ore

Equipaggiamento: equipaggiamento da ferrata omologato (imbrago, kit ferrata con dissipatore, caschetto, connettore e cordino per sosta, guanti), vestiario, attrezzatura ed equipaggiamento per escursionismo in alta quota.

Percorso: dal passo Sella si risale il sentiero 649 in direzione della Ferrata delle Mesules fino alla vetta del Piz Selva. Da qui si prosegue il sentiero in cresta per il Piz Gralba, Piz Miara e Piz Rotic fino alla forcella dei Camosci (2957 m.). Si prosegue in discesa per il sentiero 677 nella Val Ciadin e per le Masores de Murfreit fino al Rifugio Pisciadù (2585 m.) luogo del nostro primo pernotto.

Opzione 2: Percorso EE Val Lasties

Dislivello in salita: 1100 m. circa

Dislivello in discesa: 550 m. circa

Quota minima: 1850 m. (Pian Schiavaneis)

Quota massima: 2957 m. (Forcella dei Camosci)

Livello di difficoltà scala CAI: EE (Escursionisti Esperti)

Tempo di percorrenza: 7,5 ore

Equipaggiamento: equipaggiamento per escursionismo in alta quota.

Percorso: dal Pian Schiavaneis si risale il sentiero 647 per entrare nella Val Lasties fino a raggiungere quota 2800 e imboccare il sentiero 649 fino alla sella del Pisciadù (2908 m.). Si prosegue fino alla Forcella dei Camosci dove ci si ricollega al percorso dell'opzione 1 per scendere al Rifugio Pisciadù.

Cena e pernottamento al rifugio Pisciadù.

ITINERARI DOMENICA 8

Opzione 1: Percorso EEA Ferrata Brigata Tridentina, Cima Pisciadù, Piz Boè

Dislivello in salita: 1245 m. circa

Dislivello in discesa: 740 m. circa

Quota minima: 2090 m. (Attacco Ferrata Brigata Tridentina)

Quota massima: 3152 m. (Piz Boè)

Livello di difficoltà scala CAI: Percorso completo EEA Ferrata Difficile

Tempo di percorrenza: 7 ore stimate

Equipaggiamento: equipaggiamento da ferrata omologato (imbrago, kit ferrata con dissipatore, caschetto, connettore e cordino per sosta, guanti), vestiario, attrezzatura ed equipaggiamento per escursionismo in alta quota.

N.B.: praticabilità della ferrata da verificare in loco causa frana.

Percorso: partenza dal Rifugio Pisciadù e discesa per il ripido sentiero attrezzato 666 fino ad incrociare il sentiero 29 che aggira a nord la Torre Brunico. Si abbandona il sentiero per intraprendere la Ferrata Brigata Tridentina che riporta al Rifugio Pisciadù. Da qui si prosegue per il sentiero 666 (Alta Via 2) che costeggia il Lago Pisciadù e risale la Val de Tita. Si abbandona questo sentiero per imboccare la traccia che raggiunge la vetta della Cima Pisciadù (2985 m.). Si scende al sentiero 666 e si prosegue in direzione sud fino ad incrociare il sentiero 649/666 alla base del Sas de Mesdì. Si prosegue per tale sentiero in direzione sud-est passando ai piedi della Torre Berger e de L'Antersas fino a giungere al Rifugio Boè (2871 m.). Da qui si prende il sentiero in direzione Est che passando sopra la testata della Val de Mesdì raggiunge il sentiero 672 in prossimità del Piz Lech (3009 m.) tramite un breve passaggio attrezzato. Per il sentiero attrezzato 672 si segue la Cresta Strenta fino alla Forcella dei Camosci (3110 m.) e in breve si raggiunge il Piz Boè sulla cui vetta troviamo il Rifugio Capanna Fassa ove pernottiamo.

Opzione 2: Percorso EE Rifugio Pisciadù-Val de Mesdì-Rif. Boè-Rifugio Capanna Fassa.

Dislivello in salita: 1010 m. circa

Dislivello in discesa: 485 m. circa

Quota minima: 2100 m. Val de Mesdì

Quota massima: 3152 m. (Piz Boè)

Livello di difficoltà scala CAI: EE EE (Escursionisti Esperti)

Tempo di percorrenza: 6,5 ore stimate

Equipaggiamento: equipaggiamento per escursionismo in alta quota.

Percorso: dal rifugio Pisciadù si scende per la Val di Bosli lungo il sentiero 676 fino ad incrociare il sentiero 651 che risale la Val de Mesdì. Si risale questa famosa valle del Gruppo del Sella fino a raggiungere il Rifugio Boè (2871 m.). Da qui preso brevemente il sentiero 627 (Alta Via 2) in direzione Sud ci si porta all'incrocio con il sentiero 638 che risale alla Forcella dei Camosci (3110 m.) e in breve si giunge alla vetta del Piz Boè, vetta dominante del Gruppo del Sella (3152 m.) sulla cui vetta troviamo il Rifugio Capanna Fassa ove pernottiamo.

Cena e pernottamento al rifugio Capanna Fassa.

ITINERARI LUNEDI 9

Opzione 1: Percorso EEA Ferrata Piazzetta-Forcella Pordoi-Val Lasties

Dislivello in salita: 320 m. circa

Dislivello in discesa: 1650 m. circa

Quota minima: 1850 m. (Pian Schiavaneis)

Quota massima: 3152 m. (Piz Boè)

Livello di difficoltà scala CAI: Percorso completo EEA Molto Difficile (Ferrata atletica e molto tecnica).

Tempo di percorrenza: 7 ore stimate

Equipaggiamento: equipaggiamento da ferrata omologato (imbrago, kit ferrata con dissipatore, caschetto, connettore e cordino per sosta, guanti), vestiario, attrezzatura ed equipaggiamento per escursionismo in alta quota.

Percorso: partenza dal Rifugio Capanna Fassa e discesa per il sentiero 638 verso la Gran Valacia sovrastante il Passo Campolongo. Si prende il sentiero 626 che segue la bastionata sud-est del Gruppo del Sella sopra il Passo Pordoi per giungere all'attacco della Ferrata Piazzetta. Questa ferrata è estremamente impegnativa nei primi 100 m. di sviluppo per la scarsità di appigli che costringono talvolta a issarsi di forza sul cavo. Si consiglia solo a escursionisti molto esperti e allenati, abituati a semplici vie di arrampicata. Al termine della ferrata vera e propria si lascia il sentiero attrezzato che risale alla vetta del Piz Boè per imboccare il sentiero in direzione ovest che porta al sentiero 638 che si segue in direzione del sentiero 627 (Alta Via 2) in discesa verso la Forcella Pordoi con il rifugio omonimo. Da qui si scende in direzione nord per il Valon del Fos per confluire nella Val Lasties e, seguendo in discesa il sentiero 647 si scende a Pian de Schiavanes dove ritroveremo le auto del gruppo, usando alcune delle quali ci porteremo al Passo Sella per recuperare le auto parcheggiate il primo giorno.

Opzione 2: Percorso E Piz Boè-Balconata Passo Pordoi-Forcella del Pordoi-Val Lasties

Dislivello in salita: 350 m. circa

Dislivello in discesa: 1550 m. circa

Quota minima: 1450 m. (Parcheggio Val Fiscalina)

Quota massima: 2431 m. (Forcella Giralba)

Livello di difficoltà scala CAI: E (Escursionistico)

Tempo di percorrenza: 7 ore stimate

Equipaggiamento: equipaggiamento per escursionismo in alta quota.

Percorso: partenza dal Rifugio Capanna Fassa e discesa per il sentiero 638 verso la Gran Valacia sovrastante il Passo Campolongo. Si prende il sentiero 626 che segue la bastionata sud-est del Gruppo del Sella sopra il Passo Pordoi e ignorato l'attacco della Ferrata Piazzetta si prosegue in mezza costa dominando il Passo Pordoi fino ad incrociare il sentiero 627 (Alta Via 2) che sale da questo passo. Si risale per questo sentiero alla Forcella del Pordoi sotto le pareti del Sas Pordoi. Dalla Forcella Pordoi e dal rifugio omonimo si scende in direzione nord per il Valon del Fos per confluire nella Val Lasties e, seguendo in discesa il sentiero 647 si scende a Pian de Schiavanes dove ritroveremo le auto del gruppo.